

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-253	del 25/03/2022
Oggetto	Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso il laboratorio multisito sede di Bologna di Arpae Emilia-Romagna per la durata di 36 mesi. CIG: 9137407AC9.	
Proposta	n. PDTD-2022-259	del 25/03/2022
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano	
Responsabile del procedimento	Bergamini Cecilia	

Questo giorno 25 (venticinque) marzo 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso il laboratorio multisito sede di Bologna di Arpae Emilia-Romagna per la durata di 36 mesi. CIG: 9137407AC9.

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 136 del 30/12/2021 “Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell’Agenzia per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio Economico preventivo per l’esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di cassa 2022”;
- la D.D.G. n. 137 del 30/12/2021 “Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2022 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna;
- la Delibera del Direttore Generale n. 31 del 29/03/2021 “Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2021-2022”, come modificata dalle D.D.G. n. 82 del 30/07/2021 e n. 107 del 26/10/2021;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in legge 29/07/2021 n. 108;
- il Regolamento Arpae per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture;
- il Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;

RICHIAMATI:

- l’art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall’art. 51 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021 n. 108, che consente di procedere ad affidamento per

servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52 del 2 maggio 2012 (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135) di modifica dell'art.1, comma 450 della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, da cui deriva l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al mercato elettronico della P.A.;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC;

PREMESSO:

- che sussiste la necessità di affidare il servizio di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso il laboratorio multisito sede di Bologna di Arpae Emilia-Romagna per garantire il corretto funzionamento dell'impianto ai fini del mantenimento del contenimento e della sicurezza degli operatori
- che pertanto il Laboratorio Multisito ha manifestato l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra svolgendo l'attività istruttoria volta ad identificare, le modalità e i termini di esecuzione del servizio di cui trattasi per soddisfare le esigenze suesposte e ne ha stimato il valore in euro 65.000,00 (iva esclusa);

DATO ATTO:

- che non sono disponibili convenzioni dell'Agenzia regionale Intercent-ER e Consip s.p.a. per servizi analoghi di cui alla presente procedura;
- che non sono previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO:

- che in data 18/10/2021, al fine di individuare il fornitore cui affidare direttamente il servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, e successiva legge

29/07/2021 n. 108, di conversione, si è proceduto con pubblicazione sul sito web dell'Agencia di un Avviso di indagine di mercato con il quale gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura iscritti ovvero richiedenti l'abilitazione al bando servizi - servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature del Mepa di Consip , venivano invitati a presentare un'apposita manifestazione di interesse a mezzo Pec entro il 02/11/2021;

- che nel medesimo avviso sono stati indicati, in ordine decrescente di importanza, gli elementi sulla base dei quali sarebbe stata effettuata la valutazione comparativa delle offerte e inoltre veniva indicato che con il fornitore selezionato l'Agencia avrebbe formalizzato il contratto in formato elettronico sulla piattaforma del Mepa di Consip;
- che alla scadenza del termine (02/11/2021) hanno manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura le società: Assing Spa cf 06725640582 - Via Edoardo Amaldi 14 00015 (RM) e Tecnoelettra srl cf 01180960294 Via delle Scienze 18/A 45030 Occhiobello (RO);
- che con Richiesta di Acquisto del 02/02/2022, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cecilia Bergamini, Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna di Arpae ER;
- che, come da documentazione agli atti, al fine di procedere ad un affidamento diretto del servizio, secondo la normativa vigente, è stata inviata alle Società interessate, in data 03/02/2022 una richiesta di preventivo, corredata da Capitolato speciale, Disciplinare tecnico, Dichiarazione d'offerta, DUVRI, Documento informativo ;
- che entro il termine di scadenza, del 18/2/2022, è pervenuto un unico preventivo della società Assing Spa -06725640582 - Via Edoardo Amaldi 14 00015 (RM);
- che il Responsabile Unico del Procedimento, all'esito dell'esame della documentazione presentata, come descritto nel verbale n. 1 del 01/03/2022 agli atti, ha ritenuto il preventivo redatto rispondente a quanto richiesto dall'amministrazione e congruo;

CONSIDERATO:

- che trattandosi di acquisto di valore inferiore alla soglia comunitaria e superiore a 5.000 euro, la procedura di selezione del contraente deve essere perfezionata, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52 del 2 maggio 2012 (convertito in legge 6 luglio

2012, n. 135) di modifica dell'art.1, comma 450 della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, su uno dei sistemi del mercato elettronico disponibili nel nostro ordinamento;

- che è stata verificata la possibilità di espletare la procedura in essere direttamente sul sistema del mercato elettronico messo a disposizione da Consip s.p.a., data l'attivazione del Bando "servizi - servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature";
- che, pertanto, in conformità alle regole del mercato elettronico di Consip s.p.a., in data 14/03/2022, su richiesta del RUP, è stata avviata dal Servizio Acquisti e Patrimonio la Trattativa diretta n. 2051283 (corredata dalle condizioni particolari prot. n. PG/2022/41863, Capitolato speciale, Disciplinare tecnico, DGUE, Schema Dichiarazione di offerta economica, DUVRI e Documento Informativo (Allegati sub A, B, C, D, E, F, G al presente atto) con la società Assing Spa cf 067256405821, per l'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso il laboratorio multisito sede di Bologna di Arpa Emilia-Romagna per la durata di 36 mesi;
- che la procedura ha ottenuto dal Sistema di Monitoraggio Gare di Anac il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 9137407AC9;
- che, in relazione alla suddetta Trattativa diretta ed entro il termine di scadenza stabilito (21/03/2022 alle ore 18:00), è pervenuta regolarmente, mediante il portale di Consip s.p.a., l'offerta della società Assing Spa cf 06725640582 consistente in:
 - 1) Passoe;
 - 2) Relazione tecnica descrittiva del servizio offerto;
 - 3) Dichiarazione di offerta economica secondo il fac simile messo a disposizione dall'amministrazione;
 - 4) Offerta economica generata dal sistema Consip.;
 - 5) Duvri;
 - 6) Documento informativo.
- che in data 24/03/2022, come da verbale agli atti, il Responsabile Unico del procedimento ha verificato la regolarità della documentazione presentata, ritenendo l'offerta tecnica conforme alle specifiche richieste;
- che l'offerta economica formulata per un importo complessivo triennale pari a euro 64.983,87 è stata ritenuta congrua ed idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021, previa valutazione dell'offerta presentata, come da verbale del RUP del 24/03/2022, il servizio di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso il laboratorio multisito sede di Bologna di Arpae Emilia-Romagna per la durata di 36 mesi, CIG n. 9137407AC9 alla società Assing Spa cf 06725640582 - Via Edoardo Amaldi 14 00015 (RM), alle condizioni di cui agli atti allegati alla presente determinazione per un importo complessivo pari a 64.983,87 (IVA esclusa);
- di delegare alla stipula del contratto in forma elettronica la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, in conformità al Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, vigente in Arpae Emilia-Romagna;

ATTESTATO:

- che la società Assing Spa ha autocertificato il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in sede di abilitazione al portale Acquisti in rete p.a.;
- che è stato acquisito il DURC on line della società Assing Spa risultato regolare e che non sussistono annotazioni a carico della medesima società sul casellario informatico tenuto dall'ANAC;
- che sono in corso gli ulteriori controlli sulla sussistenza dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, dichiarati dall'operatore economico ;
- che il perfezionamento del contratto è subordinato all'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa ed al regolare adempimento degli obblighi in capo all'aggiudicatario medesimo per la stipula del contratto, fermo che potrà essere avviato il contratto in pendenza dei suddetti controlli, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020;

DATO ATTO INFINE:

- che Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Cecilia Bergamini;
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del

regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 dalla Referente dello Staff gestione budget e approvvigionamenti laboratorio Multisito, Dr.ssa Lisa Recca;

SU PROPOSTA:

- della dott.ssa Cecilia Bergamini, Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna di Arpae ER che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021, previa valutazione del preventivo presentato, come da verbale del RUP del 07/09/2021, il servizio di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso il laboratorio multisito sede di Bologna di Arpae Emilia-Romagna per la durata di 36 mesi, CIG n.9137407AC9, alla società Assing Spa cf 06725640582 - Via Edoardo Amaldi 14 00015 (RM), alle condizioni di cui agli atti allegati alla presente determinazione per un importo complessivo pari a 64.983,87 (IVA esclusa);
2. di delegare alla stipula del contratto in forma elettronica sul portale del mercato elettronico di Consip s.p.a. la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, in conformità al Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture;
3. di dare atto che il perfezionamento del contratto è subordinato al regolare adempimento degli obblighi in capo all'aggiudicatario medesimo per la stipula del contratto e al positivo esito dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, fermo che potrà essere avviato il servizio in pendenza dei suddetti controlli, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020;
4. di dare atto che al Responsabile unico del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
5. di dare atto che l'importo complessivo di euro 79.280,32 (iva inclusa) avente natura di "manutenzioni attrezzature", è compreso nel budget annuale 2022 e nel bilancio preventivo pluriennale 2022-2024 con riferimento al centro di responsabilità DIRTE-

DLMBO.”, ed a carico pro quota dei seguenti esercizi, come di seguito indicato:

- anno 2022: euro 19.818,00;
- anno 2023: euro 26.424,00;
- anno 2024: euro 26.424,00;
- anno 2025: euro 6.614,32;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, alla sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Responsabile Laboratorio Multisito
dott. Stefano Forti

Spett.le Assing spa
Via Amaldi 14
Monterotondo
Roma

Comunicazione a mezzo: assingspa@pec.assing.it

OGGETTO: Condizioni particolari per l'affidamento dei servizi di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (BSL3) presso il Laboratorio Multisito Sede di Bologna di Arpae Emilia Romagna per la durata di 36 mesi. TD n. 2051238 - CIG 9137407AC9.

In riferimento alla richiesta di preventivo inviata il 03/02/2022 con prot. Pg/2022/17673 Vi informiamo che la Vs. offerta del 17/02/2022 è stata scelta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del d. l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021, dei servizi di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (BSL3) presso il Laboratorio Multisito Sede di Bologna di Arpae Emilia Romagna per la durata di tre anni.

Le condizioni di fornitura sono disciplinate nel Capitolato speciale e Disciplinare tecnico allegati sub A) e B).

L'importo stimato dell'appalto ammonta ad € 65.000,00 (I.V.A. esclusa al 22%).

Oneri per la sicurezza per i rischi da interferenze: zero

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa contrattuale.

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici partecipanti alla presente procedura dovranno possedere il seguente requisito di capacità tecnico-professionale:

- aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, per

un valore non inferiore al 50% dell'importo stimato dell'appalto. Per servizi analoghi si intendono servizi di manutenzione di ambienti a contaminazione controllata e laboratori a contenimento biologico. Per ultimo triennio si deve fare riferimento al periodo antecedente la data del presente avviso.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

A) Documentazione amministrativa.

Questa comprenderà a pena d'esclusione:

- a) Documento di gara unico europeo (DGUE)
- b) PASSOE rilasciato da ANAC
- c) DUVRI
- d) Documento informativo.

In merito alla documentazione amministrativa si precisa quanto segue:

- Documento di gara unico europeo (DGUE)
Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato C), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:
 - 1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,
 - 2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).
Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. I) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:
 - in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
 - in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
 - in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
 - in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
 - in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
 - in caso di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore

tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno riferite ad entrambi i soci. Si precisa altresì che, in caso di socio unico o di maggioranza persona giuridica, le dichiarazioni vanno riferite anche ai soggetti di cui all'art.80 comma 3 del codice, della persona giuridica socio unico o di maggioranza della società di capitale offerente.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente alla presente.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

Con riferimento alla parte IV, l'operatore economico non dovrà riportare le informazioni richieste alla lett. B.

Con riferimento invece al possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto 1 occorrerà compilare gli appositi spazi in corrispondenza della lett. C, rispettivamente punto 1.b della parte IV del DGUE:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC e s.m.i. relativo al concorrente.
- Con riferimento alla documentazione relativa al DUVRI e al Documento informativo, entrambi dovranno essere compilati con i dati richiesti e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma.

Secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi che compongono la documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare

l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

B) Offerta tecnica:

dovrà consistere in una relazione dove il Fornitore dovrà indicare le modalità con cui si intende eseguire e organizzare il servizio per l'Agenzia.

La documentazione di cui sopra deve essere firmata digitalmente e caricata sul sistema in corrispondenza dell'offerta tecnica.

C) Offerta economica

dovrà consistere in:

- alla voce prezzo: il valore complessivo in euro dei servizi, secondo il modello generato dal sistema;
- un documento redatto secondo il modello allegato E) "Dichiarazione d'Offerta", reso disponibile dall'Amministrazione, riportante il dettaglio dei prezzi unitari e del prezzo totale del servizio;

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione D'Offerta, prevarrà quest'ultima.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016, il concorrente dovrà indicare, nella Dichiarazione di offerta:

- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del codice. Tutti i prezzi indicati si intendono espressi in euro, IVA esclusa. Nella stessa offerta il fornitore dovrà inoltre precisare se intende o meno ricorrere al subappalto.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

Le condizioni offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità. L'offerta economica presentata dovrà avere validità per 180 giorni dalla

data di presentazione.

4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali. Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

5. STIPULA

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Direttore Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna, dott. Stefano Forti.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato un contratto secondo le modalità previste dal mercato elettronico Mepa di Consip.

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di partecipazione alla gara. La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera dell'ANAC n.157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato-AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute. Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

La stipula del contratto è subordinata altresì alla presentazione, da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- copia dell'attestazione del pagamento delle spese di bollo;
- documentazione a comprova del requisito sulle forniture analoghe dichiarate in sede di gara (es. certificato di regolare esecuzione, fatture quietanzate, contratti in copia conforme da cui si evincano i servizi effettuati)
- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art.103 del D.lgs.50/2016 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, o aumentata ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 1, D.lgs 50/2016 che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. Alla garanzia definitiva si

applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 D.lgs 50/2016 per la garanzia provvisoria nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti la dichiarazione di tracciabilità, o copia del versamento delle spese di bollo nonché non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto dell'abilitazione al sistema, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente RDO.

6. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE del Mepa di Consip ed alla documentazione relativa (Capitolato speciale, Regolamento per l'utilizzo del Mercato Elettronico).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Cecilia Bergamini.

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Maria Cerullo del Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae Emilia-Romagna (indirizzo mail: mcerullo@arpae.it - Tel. 051/6223879.)

Distinti saluti

Dott.ssa Elena Bortolotti

(Responsabile Servizio Acquisti e Patrimonio)

Documento firmato digitalmente

Allegati:

- Capitolato speciale (All. A)
- Disciplinare tecnico (All. B)
- DGUE (All.C)
- Piantina laboratorio (All. D)
- Schema di Dichiarazione di offerta (All E)
- Duvri
- Documento informativo

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 1 di 14</i>

Articolo 1 - Oggetto della fornitura.

La prestazione principale è la manutenzione dell'impianto del Laboratorio a Contenimento Biologico di Livello 3 (BSL3) presso la Sede di Bologna del Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna, sito in Via Francesco Rocchi n. 19 - 40138 Bologna.

Forma oggetto altresì dell'appalto la fornitura delle parti di ricambio che si rendessero necessarie durante gli interventi di manutenzione straordinaria, ai prezzi quotati dal Fornitore aggiudicatario in sede di preventivo.

Il servizio dovrà rispettare le caratteristiche tecniche minime come descritte nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato.

Articolo 2 - Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle condizioni del bando di abilitazione del Mercato elettronico di Consip "Servizi, servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni ed apparecchiature" (Condizioni generali, Capitolato tecnico, Patto d'integrità, Regole del sistema di e-procurement della P.A.);
- dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle Norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Termini di esecuzione del servizio

1. La durata del servizio di manutenzione dell'impianto del Laboratorio a Contenimento Biologico di Livello 3 (BSL3) presso la Sede di Bologna del Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna è di 36 mesi a partire dalla data di avvio esecuzione.
2. Per lo svolgimento del servizio il fornitore non potrà avvalersi del personale di Arpae, ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore, previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali entro i quali il servizio dovrà essere svolto.

Articolo 4 - Prove di funzionalità e attestazione di regolare esecuzione

1. Arpae accerterà la conformità del servizio svolto a quanto previsto nel capitolato e relativi allegati e constaterà la corretta funzionalità dell'impianto entro 30 giorni (da considerarsi

	Capitolato speciale	<i>Pag. 2 di 14</i>
---	----------------------------	---------------------

termine per l'accertamento di conformità delle prestazioni) dal termine di ogni tipo di intervento di manutenzione previsto;

2. In caso di esito negativo del suddetto accertamento il Fornitore dovrà eliminare i malfunzionamenti seduta stante, e comunque non oltre 3 giorni dall'accertamento di funzionalità.
3. L'accertamento di conformità non esonera il Fornitore dalle garanzie e responsabilità contrattuali e di legge.

Articolo 5 – Modalità di esecuzione

1. Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione dovrà essere svolto dal personale specializzato e addestrato per le attività a contratto, indicato in sede di offerta. In caso durante l'esecuzione del contratto fosse necessario provvedere alla sostituzione di tale personale, il personale in sostituzione deve avere competenze analoghe al personale presentato in offerta.
2. Per l'esecuzione del servizio il Fornitore si obbliga a rispettare le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato, nel Disciplinare tecnico e nell'offerta tecnica, qualora migliorativa.
3. Il prezzo del servizio di manutenzione preventiva si intende comprensivo di ogni onere e spesa inerenti le attività di manutenzione per il mantenimento in efficienza dell'impianto escluso il gruppo di condizionamento, come stabilite nel disciplinare tecnico. Gli interventi di natura straordinaria, non compresi quindi nelle attività previste dal suddetto disciplinare tecnico, dovranno essere preventivamente descritti e quantificati al fine di ottenere specifica autorizzazione a procedere da parte dell'Ente. Le prestazioni di manutenzione straordinaria saranno eseguite alle condizioni di cui al Disciplinare tecnico, ed ai prezzi offerti dal Fornitore aggiudicatario in sede di gara.
4. Il pacchetto di assistenza deve prevedere tutti gli interventi indicati nell'allegato disciplinare tecnico
5. Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati presso Arpae, in orario concordato con il personale di laboratorio delegato.
6. Gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati secondo il calendario di programmazione concordato come indicato nel Disciplinare tecnico.
7. Qualsiasi impedimento o ritardo nelle prestazioni sopraindicate dovrà essere motivato, pena l'applicazione della penale di cui all'art. 7 - Penali.

Articolo 6- DUVRI

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 3 di 14</i>

Articolo 7 - Penali

1. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali di seguito previste.
2. In caso di mancato svolgimento del servizio entro i termini stabiliti nel disciplinare tecnico o il verificarsi di altro ritardo contrattuale, il Fornitore sarà obbligato a versare una penale dello all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme da quanto stabilito nel presente capitolato e nel disciplinare tecnico. In tali casi saranno applicate le penali sino al momento in cui il contratto inizierà ad essere eseguito in maniera conforme alle disposizioni pattuite.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo della Fornitura.
6. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
7. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel

	Capitolato speciale	<i>Pag. 4 di 14</i>
---	----------------------------	---------------------

presente Capitolato e nei suoi Allegati, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare Tecnico e negli atti di gara di cui alle premesse e all'Offerta Tecnica del Fornitore, ove migliorativa per l'Agenzia. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla validità del contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla validità del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Agenzia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali e/o i terreni di Arpae debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici e del laboratorio; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con Arpae stessa. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali e/o terreni di Arpae continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e senza ostacolare il pubblico transito.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali di Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
Il Fornitore si obbliga a consentire all'Agenzia, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 9- Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:
 - a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;
 - b) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;

	Capitolato speciale	<i>Pag. 5 di 14</i>
---	----------------------------	---------------------

c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.

2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto della Fornitura nei luoghi indicati da Arpae.

Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare il fornitore si obbliga ad assicurarsi che tutti gli incaricati, anche corrieri o subfornitori o subappaltatori, prima dell'accesso ai luoghi di lavoro delle sedi Arpae, siano sempre in possesso della certificazione verde Green Pass in corso di validità, (certificazioni verdi COVID-19, di cui al decreto-legge n. 52/2021, come convertito con legge n. 87/2021).

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Articolo 11 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 6 di 14</i>

4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 12 Adeguamento dei prezzi.

I corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta del Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 14 - Fatturazione e pagamenti

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 7 di 14</i>

Le fatture relative alle attività di manutenzione preventiva/programmata dovranno essere emesse in rate trimestrali posticipate. Le fatture relative agli interventi autorizzati di manutenzione correttiva, comprensive delle parti di ricambio, dovranno essere emesse alla conclusione positiva dell'intervento.

Le fatture dovranno essere intestate ad Arpae - Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e riportare tutti i dati richiesti dall'art. 42 D. L. 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n. 89.

In particolare le fatture dovranno riportare:

- numero e data fattura;
- data di emissione;
- ragione sociale e C.F./P.IVA del fornitore;
- oggetto della fornitura;
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri o spese;
- scadenza della fattura;
- CIG;
- specificare le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014.

Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Ad Arpae si applicano le norme relative a split payment.

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni di cui all'articolo 4 comma 1 o, se successiva, dalla data di ricezione delle fatture sul sistema di interscambio.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 8 di 14</i>

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpae le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 15 - Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nell'articolo-Penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la cauzione sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 16- Risoluzione del contratto

Oltre alle cause di risoluzione previste nel presente capitolato e nelle norme di legge, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore

	Capitolato speciale	<i>Pag. 9 di 14</i>
---	----------------------------	---------------------

con posta elettronica certificata, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.

In ogni caso Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- nei casi e modi previsti dall'art. 108 d.lgs. n. 50/2016.

In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di posta elettronica certificata da Arpae, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto, di escutere la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

La risoluzione del Contratto obbliga il Fornitore a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi residui.

Art. 17- Recesso

Arpae ha diritto, nei casi di:

giusta causa;

mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;

sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 10 di 14</i>

spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero ne caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 18 - Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto dell'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore stesso. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad Arpae nelle forme di legge. Si applicano alle cessioni di credito le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 11 di 14</i>

Art. 19 - Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto delle prestazioni professionali di cui al disciplinare tecnico, il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica previsti in sede di affidamento.

L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae.

Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.

Il fornitore comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

Art. 20- Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 21- Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 12 di 14</i>

utilizzo a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 22 - Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 13 di 14</i>

Art. 23 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679-(RGPD).

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Art. 24- Spese ed oneri contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

In particolare il documento di accettazione dell'offerta caricato sul sistema equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettato ad imposta di bollo, con oneri a carico del Fornitore.

Art. 25 - Foro competente

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 14 di 14</i>

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Arpae Emilia-Romagna sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto del presente contratto è l'affidamento del servizio, della durata di trentasei (36) mesi, di manutenzione dell'impianto del Laboratorio a Contenimento Biologico di Livello 3 (BSL3) presso la Sede di Bologna del Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna, sito in Via Francesco Rocchi n. 19 - 40138 Bologna.

1. GENERALE

Le attività dovranno essere effettuate garantendo il pieno rispetto di tutte le prescrizioni normative applicabili a questa tipologia di impianto.

A titolo meramente esemplificativo si richiamano alcune delle normative principali di riferimento:

- Norma UNI EN ISO 14644-1:2016 Camere bianche ed ambienti controllati associati - Parte 1: Classificazione della pulizia dell'aria mediante concentrazione particellare
- Norma UNI EN ISO 14644-2:2016 "Camere bianche ed ambienti controllati associati – Parte 2: Monitoraggio per fornire l'evidenza delle prestazioni della camera bianca relativamente alla pulizia dell'aria in termini di concentrazione particellare
- Norma UNI EN ISO 14644-3:2019 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati - Parte 3: Metodi di prova".
- Norma UNI EN ISO 14644-4:2004 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati - Parte 4: Progettazione, costruzione e avviamento".
- Norma UNI EN ISO 14644-5:2005 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati - Parte 5: Funzionamento".
- Norma UNI EN ISO 14644-7:2005 "Camere Bianche ed ambienti associati controllati - Parte 7: Dispositivi separatori (cappe per aria pulita, cassette per guanti, isolatori e mini ambienti)".
- Norma UNI EN ISO 14644-8:2013 "Camere bianche ed ambienti associati controllati - Parte 8: Classificazione della pulizia dell'aria mediante concentrazione chimica".
- UNI EN 12469:2001 "Biotecnologie - Criteri di prestazione per le postazioni di sicurezza microbiologica".
- UNI EN 12128:2000 "Biotecnologie - Laboratori di ricerca, sviluppo e analisi – livelli di contenimento di laboratori microbiologici, aree di rischio, situazioni e requisiti fisici di sicurezza"
- EN 1822-1:2019 "High efficiency air filters (EPA, HEPA and ULPA) Part 1: Classification, performance testing, marking"

Il presente documento è applicabile, nel Laboratorio di Bologna, alla zona a Contenimento Biologico di Livello 3 costituita da numero 6 locali in classe ISO 7 (vedere Planimetria in Allegato A-bis).

La manutenzione deve comprendere l'intera struttura del BSL3, ovvero le pareti, le porte e gli impianti dedicati ad esclusione del gruppo frigorifero per cui è già attivo il relativo servizio di manutenzione.

Dovrà altresì essere garantita l'assistenza tecnica e la manutenzione periodica del sistema dedicato alla gestione e al monitoraggio dei parametri critici.

Arpae si impegna a consegnare, al momento della stesura del contratto, tutte le apparecchiature e gli impianti in oggetto funzionanti (fa eccezione di quanto riportato ai punti 2.d. e 2.e.)

L'Aggiudicatario dovrà quindi eseguire tutti gli interventi di manutenzione atti a garantire nel tempo la piena efficienza dei locali e di tutti gli impianti in esso contenuti per il mantenimento del livello prestazionale e per garantire l'operatività in condizioni di sicurezza.

Le manutenzioni dovranno essere eseguite da personale specializzato, debitamente formato ad eseguire interventi in laboratorio di livello di sicurezza 3 (BSL3), con l'utilizzo di attrezzatura, di strumentazione idonea e provvista di certificazione LAT o equivalente in corso di validità, della quale dovrà essere fornita copia, unitamente ai certificati di calibratura e taratura, per tutti gli strumenti utilizzati.

Il presente contratto prevede una manutenzione di tipo "preventivo" programmato ed una di tipo "straordinario" su guasto o rottura.

Preliminarmente alla presentazione dell'offerta, si richiede di effettuare un sopralluogo presso la Sede di Bologna del Laboratorio Multisito di Arpae in Via Francesco Rocchi n. 19, dove è ubicato il BSL3 per prendere visione dei luoghi presso cui dovrà essere svolto il servizio. L'esigenza del sopralluogo deriva dal fatto che per la natura del servizio e per una puntuale conoscenza anche logistica dell'Ente si ritiene utile prendere visione dei luoghi dove dovrà essere effettuata la prestazione. Il sopralluogo dovrà essere effettuato con le modalità previste nella richiesta di preventivo.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL CONTRATTO PER LA MANUTENZIONE

Sono da intendersi compresi nel canone gli interventi relativi ai due tipi di manutenzione di seguito descritti ed inoltre si richiede l'implementazione del sistema di sicurezza (punto c), la sostituzione del gruppo riempimento dell'umidificatore (punto d) e la sostituzione della sonda di temperatura interna dell'UTA di cui si è verificato il malfunzionamento (punto e).

- a) **Interventi di manutenzione "preventiva programmata"**, la cui periodicità è dettagliata al Paragrafo 3, devono essere svolti secondo quanto specificato nel manuale d'uso e manutenzione e buona tecnica a corredo del BLS3.

Gli interventi prevedono nel canone la fornitura e la sostituzione dei componenti consumabili: quali prefiltri, filtri a tasca e cinghie dell'unità di trattamento aria, guarnizioni, lampadine, ecc. che dovranno essere effettuati indipendentemente dal verificarsi di guasti, in quanto finalizzati a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene.

La manutenzione “preventiva programmata” è attuata in loco mediante sopralluoghi programmati, svolti durante il normale orario di lavoro, con strumenti ed attrezzatura adeguata, durante i quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento.

Deve prevedere l’attività di sostituzione dei filtri terminali, se necessaria, e la sostituzione di griglie parafoglie, come pure l’eventuale fissaggio di lattonerie facenti parte del pacchetto di impermeabilizzazione. Deve inoltre prevedere la verifica del corretto funzionamento della doccia e doccetta lavaocchi di emergenza e relativi scarichi.

La manutenzione “preventiva programmata” è svolta a titolo esemplificativo, ma non esaustivo attraverso le seguenti attività:

- **verifica**: attività finalizzata alla corretta applicazione di tutte le indicazioni e modalità dettate dalla buona norma di manutenzione dei vari componenti;
- **pulizia**: azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze fuoriuscite o prodotte. L’operazione di pulizia comprende anche lo smaltimento delle suddette sostanze, polveri, fuoriuscite da effettuarsi nei modi conformi alla legge;
- **sostituzione**: eseguita in caso di non corretto funzionamento dei componenti o dopo un certo tempo di funzionamento degli stessi tramite smontaggio e rimontaggio ed utilizzando attrezzi e strumenti adeguati, compreso lo smaltimento dei componenti sostituiti.

b) Interventi di manutenzione di tipo correttiva / straordinaria su guasto o su rottura.

Si intende per manutenzione correttiva/straordinaria gli interventi atti all’accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento, all’individuazione delle cause, al ripristino e alla verifica finale della originale funzionalità ed integrità del sistema e nella eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura come specificato nella Norma UNI EN ISO 13306:2018.

Le operazioni di manutenzione correttiva/straordinaria su guasto o rottura verranno eseguite su chiamata di Arpae e volte a riportare il Bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta; queste includeranno l’esecuzione di tutti gli interventi di ripristino a seguito di esito negativo dei processi di qualifica/riqualifica, compresa la sostituzione e il montaggio di tutti i componenti guasti, usurati o difettosi (esempio: ventilatori, motori, sonde, ecc.) che nel corso del contratto dovessero rompersi e/o danneggiarsi per qualsiasi causa o motivo.

Le parti di ricambio (lista indicativa riportata alla VOCE C della Dichiarazione di offerta) , non incluse nella manutenzione preventiva programmata (punto a) dovranno essere quotate dall’Aggiudicatario in sede di offerta. Nel caso in cui, a giudizio dell’Appaltatore, sia necessario eseguire la riparazione di un componente in altra Sede, l’Appaltatore provvederà a proprio carico al trasporto del Bene presso il luogo di riparazione, dandone comunicazione al servizio competente di Arpae.

A seguito di ogni singolo intervento tecnico (sia di manutenzione “preventiva programmata” che manutenzione “correttiva/straordinaria” su guasto o rottura), l’Appaltatore dovrà consegnare, in duplice copia, al Responsabile della Sede di Reggio Emilia-Bologna del Laboratorio Multisito o a persona da lui delegata, il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero di chiamata e/o attestazione della presa in carico della richiesta;

- tipologia d'intervento (manutenzione preventiva programmata oppure manutenzione correttiva/straordinaria su guasto o rottura);
- descrizione della parte oggetto dell'intervento (per interventi su pareti ed impianti);
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento (orario inizio ed orario fine lavori);
- dettaglio delle operazioni eseguite, allegando eventuali protocolli, check list, ecc.;
- il locale/i ove si è svolto l'intervento tecnico;
- il nominativo degli operatori;
- l'elenco dei componenti impiegati delle parti sostituite;
- l'esito dell'intervento e certificazioni relative al ripristino del livello di funzionalità degli impianti e di legge se previste, con allegati i certificati degli strumenti utilizzati per le verifiche.

Come prescrizioni minime per le manutenzioni e per le sostituzioni dei materiali di consumo, l'Appaltatore dovrà attenersi alle specifiche riportate dai manuali d'uso e manutenzione dei singoli componenti.

In seguito ad ogni intervento di manutenzione "correttiva/straordinaria" che richiede lo smontaggio totale o parziale dell'apparato di filtrazione, successivamente ad una pulizia approfondita del locale a carico di Arpae, l'Appaltatore deve provvedere ad una verifica e conta particellare degli ambienti interessati nel rispetto del relativo grado di classificazione, senza oneri aggiuntivi per Arpae.

c) Interventi di implementazione impianto di sicurezza.

Sarà da realizzare l'implementazione dell'impianto di sicurezza con i seguenti interventi:

Inserimento di n. 2 sensori antincendio, uno per stanza, che intervengano in caso di incendio rilevato all'interno dei locali del BSL3 in assenza di UTA funzionanti, e realizzazione del collegamento elettrico mediante contatto pulito in uscita dai locali del BSL3. Tale predisposizione servirà per collegare i nuovi sensori con la centralina antincendio della sede.

Inserimento di n. 1 sensore di pressione e di n. 2 sensori acustici di allarme uno per stanza per il rilevamento e la segnalazione del mancato corretto funzionamento del sistema di depressione all'interno delle stanze del BSL3 e relativi collegamenti elettrici.

d) Intervento di sostituzione del gruppo riempimento dell'umidificatore.

e) Sostituzione della sonda di temperatura interna dell'unità trattamento aria (UTA) di cui si è verificato il malfunzionamento.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ E DELLA PERIODICITÀ PREVISTE PER LA MANUTENZIONE "PREVENTIVA PROGRAMMATA"

3.1. ASSISTENZA CON CADENZA QUADRIMESTRALE (AREA TECNICA)

Sostituzione prefiltri e filtri a tasca sull'unità di trattamento aria;

Controllo ed eventuale sostituzione di tutte le guarnizioni;

Controllo serraggio serrande sull'unità di trattamento aria e sull'unità di espulsione;
Controllo allineamento pulegge ventilatori dell'unità di trattamento aria ed espulsione;
Controllo tensione cinghie unità di trattamento aria ed espulsione e sostituzione in caso di rottura o sfilacciamento delle stesse;
Controllo ugelli umidificatore e pulitura in caso di incrostazioni, lavaggio e pulitura barilotto di riempimento dell'acqua;
Pulitura del filtrino dell'elettrovalvola a valle del barilotto per il riempimento dello stesso;
Verifica del corretto funzionamento dello stato della serranda tagliafuoco nel canale di espulsione;
Verifica chiusura porte e pass-box delle stanze del BSL3.

3.2. **ASSISTENZA CON CADENZA SEMESTRALE**

Verifica e conta-particellare nei singoli locali;
Verifica della velocità dell'aria dei filtri e della pressione interna in ogni locale;
Verifica della temperatura e umidità relativa in ogni locale;
Verifica degli allarmi (flusso ventilazione, filtri intasati, antincendio);
Verifica dell'illuminazione di emergenza;
Verifica dell'illuminazione dei locali con eventuale ripristino della originaria funzionalità ed integrità del sistema;
Verifica selettori stato inverno e regolazione temperatura locali;
Verifica ai quadri elettrici con controllo e tarature delle protezioni magneto-termiche differenziali, verifica assorbimenti e controllo integrità fusibili e relative lampade spia;
Verifica rilevazione fumi impianto antincendio;
Verifica dell'integrità delle tubazioni dell'umidificatore.

3.3. **ASSISTENZA CON CADENZA ANNUALE** (Da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto)

Verifica sequenze ed allarmi sistema di controllo HVAC;
Sostituzione ugelli e barilotto umidificatore.

3.4. **PROGRAMMA DELLE VISITE DI MANUTENZIONE "PREVENTIVA PROGRAMMATA"**

Tutte le attività oggetto del presente contratto dovranno avvenire secondo un programma di visite prestabilito e concordato con Arpae.

Il **calendario delle manutenzioni “preventive programmate”** dovrà pertanto essere concordato con il Responsabile della Sede di Reggio Emilia-Bologna del Laboratorio Multisito, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto. Tale calendario dovrà essere firmato dall'Appaltatore e dal Responsabile della Sede di Reggio Emilia-Bologna del Laboratorio Multisito e conservato presso gli stessi, avendo valore contrattuale.

Il rispetto della periodicità prevista nel calendario dovrà essere garantito ed è accettata una tolleranza massima di 10 giorni, che deve però essere compatibile con le attività svolte all'interno del Laboratorio.

Le attività di cui al presente contratto saranno svolte di norma per periodi continuativi, fatti salvi gli impedimenti di forza maggiore, ovvero per motivate esigenze espresse dal Responsabile della Sede di Reggio Emilia-Bologna del Laboratorio Multisito.

Tutti gli oneri di cui al presente contratto sono da intendersi compresi nel prezzo offerto.

In caso di previsione di interruzione delle attività del presente contratto già calendarizzate, queste andranno comunicate all'Appaltatore con almeno due settimane di anticipo, come pure la richiesta di eventuale successiva ripresa delle stesse.

Le attività di manutenzione “preventiva programmata” avverranno di norma durante il normale orario di lavoro:

- **dal lunedì al giovedì dalle 8:00 alle 18:00**
- **il venerdì dalle 8:00 alle 15:00.**

4. MODALITÀ E TEMPI DI INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE

Per tutta la durata del contratto devono essere garantiti la reperibilità di personale qualificato e l'intervento come da procedura sotto riportata; in particolare la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i nominativi del personale tecnico dedicato per gli interventi di tipo correttivo/straordinario ed un numero di telefono dedicato allo scopo.

Gli eventuali interventi correttivi/straordinari su chiamata verranno effettuati, in accordo con la Ditta Appaltatrice alle tariffe di Assistenza Tecnica indicate contrattualmente, qualora non siano inclusi negli interventi di manutenzione preventiva programmata.

- Procedura per gestione manutenzione “preventiva programmata”

Visite secondo il calendario delle manutenzioni “preventive programmate” e degli interventi come previsti al Paragrafo 3 del presente Disciplinare Tecnico.

- Procedura di gestione manutenzione “correttiva/straordinaria” a seguito di segnalazione guasti su impianti e struttura.

In caso di segnalazione del guasto si procederà ad una prima verifica dell'impianto tramite il collegamento tra l'ufficio dell'Appaltatore ed Arpae che segnala il guasto.

La Ditta Appaltatrice deve fornire i nominativi del personale tecnico dedicato e specializzato a svolgere l'attività oggetto dell'appalto.

Il collegamento tra Arpae e il personale tecnico deve avvenire entro 30 minuti dalla segnalazione.

Verrà quindi conseguentemente classificata la criticità del guasto e pianificato l'intervento come segue:

- ❖ Identificazione di un guasto **che preclude totalmente l'attività lavorativa**: attivazione immediata del tecnico e se possibile, in base alla tipologia del guasto segnalato, questa verrà gestita e risolta da remoto senza oneri a carico di Arpae; in caso contrario intervento sul posto entro 24 ore (con l'esclusione dei giorni festivi e prefestivi).

- ❖ Identificazione di un guasto **che limita l'attività lavorativa, ma non la sicurezza degli operatori di Arpae all'interno del BSL3**: attivazione immediata del tecnico e se possibile, in base alla tipologia del guasto segnalato, questa verrà gestita e risolta da remoto senza oneri a carico di Arpae; in caso contrario intervento sul posto da 48 ore a un massimo di 72 ore (con l'esclusione dei giorni festivi e prefestivi).

- ❖ Identificazione di un guasto **che non ha impatti diretti sulla normale attività lavorativa**: risoluzione durante i normali interventi di manutenzione preventiva programmata, se l'intervento di manutenzione preventiva programmata è previsto in data non superiore ai 10 giorni lavorativi dalla segnalazione del guasto.

Documentazione amministrativa	DGUE	Allegato C)
		Pagina 1 di 18

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Servizi manutenzione laboratorio BSL3) per la durata di 36 mesi per Arpae Emilia-Romagna
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	Richiesta preventivo
CIG: 9137407AC9	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]

Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Solo se l'appalto è riservato ⁽³⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁴⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile a) [.....]

1 Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

2 Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

3 Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

4 Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁶⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁶⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa

⁶ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (⁷)
2. Corruzione(⁸)
3. Frode(⁹);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (¹⁰);

⁷ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁸ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁹ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹¹⁾;

6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹²⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹³⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁴⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

11 Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

12 Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

13 Ripetere tante volte quanto necessario.

14 Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁵ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	

¹⁵ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>—il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>—è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁹⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

19 Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁰⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80,</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

comma 2, del Codice)?	[.....][.....][.....][.....] (21)
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
----------	----------

<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²²⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²³⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p>

²² Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

²³ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<p>bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁴⁾);</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁶⁾, e valore)</p> <p>[.....], [.....] ⁽²⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
--	------------------

²⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁸⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽²⁹⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="829 495 1373 596"> <thead> <tr> <th data-bbox="829 495 1000 527">Descrizione</th> <th data-bbox="1000 495 1118 527">importi</th> <th data-bbox="1118 495 1219 527">date</th> <th data-bbox="1219 495 1373 527">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="829 527 1000 596"></td> <td data-bbox="1000 527 1118 596"></td> <td data-bbox="1118 527 1219 596"></td> <td data-bbox="1219 527 1373 596"></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁰⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³¹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								

28 Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

29 () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

30 Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

31 La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³²⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

³² Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **a** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione

complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³³⁾, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente Arpae ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura per l'affidamento dei Servizi manutenzione laboratorio BSL3) per la durata di 36 mesi per Arpae Emilia-Romagna

Firma digitale del legale rappresentante _____

33 A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

34 In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia della Regione
Emilia-Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna (BO)

**DICHIARAZIONE DI OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DELL’IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3
(BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE
EMILIA-ROMAGNA, SITO IN VIA FRANCESCO ROCCHI N. 19 - 40138 BOLOGNA**

La _____, con Sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del Sig. _____ legale rappresentante, *(in caso di R.T.I. – nonché La _____, con Sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del Sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all’interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo)*, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti per l’affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva dell’impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso la sede di Bologna del laboratorio multisito di Arpae Emilia-Romagna, di cui alla Richiesta di preventivo, ai prezzi offerti nell’allegata tabella riportante i dettagli dei servizi offerti, comprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi i costi di viaggio e di trasferta del personale impiegato nell’esecuzione contrattuale, al netto dell’IVA:

Dichiarazione d'offerta	
	Pagina 2 di 7

VOCE A) - Prezzi relativi alle attività di manutenzione preventiva programmata, di cui al Paragrafo 2 punto a) e 3 del Disciplinare tecnico:

DESCRIZIONE	Canone trimestrale (Euro, IVA esclusa)	N. Trimestri	Canone complessivo (Euro, IVA esclusa)
Attività di manutenzione preventiva programmata		12	
VOCE A - Totale complessivo Euro			

VOCE B) - Tariffe orarie del personale per gli interventi di manutenzione correttiva / straordinaria, di cui al Paragrafo 2 punto b) e 3.4 del Disciplinare Tecnico:

Descrizione	Tariffa oraria (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata n. ore	Totale (Euro, IVA esclusa)
Intervento in giorno feriale, comprensivo del costo di trasferta		130	
VOCE B - Totale complessivo Euro			

VOCE C) Corrispettivo per le componenti di ricambio di cui al paragrafo 2 punto b) del Disciplinare Tecnico (da intendersi come lista indicativa).

Descrizione	Prezzo unitario (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata	Totale (Euro, IVA esclusa)
IMPIANTO ELETTRICO			
Segnalatore acustico di allarme		cadauno	
Semaforo per ingresso uscita clean room		cadauno	
Contatti magnetici per porte clean room		cadauno	
Rilevatore ottico antincendio		cadauno	

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Inverter da 0 a 4 Kw		cadauno	
Inverter da 5 a 7,5 Kw		cadauno	
Valvole a sfera passaggio totale d 1/2"		cadauno	

Descrizione	Prezzo unitario (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata	Totale (Euro, IVA esclusa)
Valvole a sfera passaggio totale d 1"		cadauno	
Valvole a sfera passaggio totale d 1-1/4"		cadauno	
Valvole a sfera passaggio totale d 1-1/2"		cadauno	
Pressostato			
Elettrovalvole		cadauno	
Moduli filtranti HEPA a flusso laminare con efficienza del 99,999% di classe 100 su tutta la superficie filtrante (12 filtri)		12	
REGOLAZIONE CLIMATIZZAZIONE			
Servomotore a valvola calda		cadauno	
Servomotore a valvola fredda		cadauno	
Sonda di temperatura umidità relativa da canale		cadauno	
Sonda di temperatura da canale		cadauno	
Sonda di velocità dell'aria		cadauno	
Servomotore per p.a.e		cadauno	
Servomotore per serrande		cadauno	
Pressostato differenziale per aria		cadauno	
Sonda per pressione da ambiente		cadauno	
Sonda di pressione differenziale 20-300 Pa		cadauno	
Sonda di pressione differenziale 50-500 Pa		cadauno	
Servocomando aria esterna con ritorno a molle		cadauno	
Voce C - Totale complessivo Euro			

Dichiarazione d'offerta	
	Pagina 4 di 7

VOCE D) - Tariffe orarie del personale e del materiale per gli interventi di implementazione del sistema di sicurezza, di cui al Paragrafo 2 punto c) del Disciplinare Tecnico:

Descrizione	Tariffa oraria (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata n. ore	Totale (Euro, IVA esclusa)
Intervento in giorno feriale, comprensivo del costo di trasferta		15	
Materiale necessario all'intervento			
Materiale necessario all'intervento	Prezzo unitario (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata	Totale (Euro, IVA esclusa)
N. 2 sensori antincendio		2	
N. 1 sensore di pressione		cadauno	
N. 2 sensori acustici di allarme		2	
VOCE D - Totale complessivo Euro			

VOCE E) - Tariffe orarie del personale e del materiale per l'intervento di sostituzione del gruppo riempimento dell'umidificatore, di cui al Paragrafo 2 punto d) del Disciplinare Tecnico:

Descrizione	Tariffa oraria (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata n. ore	Totale (Euro, IVA esclusa)
Intervento in giorno feriale, comprensivo del costo di trasferta		10	
Materiale necessario all'intervento			
Materiale necessario all'intervento	Prezzo unitario (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata	Totale (Euro, IVA esclusa)

Dichiarazione d'offerta	
	Pagina 5 di 7

Gruppo riempimento dell'umidificatore		cadauno	
VOCE E - Totale complessivo Euro			

VOCE F) - Tariffe orarie del personale e del materiale per l'intervento di sostituzione della sonda di temperatura interna dell'unità trattamento aria (UTA), di cui al Paragrafo 2 punto e) del Disciplinare Tecnico:

Descrizione	Tariffa oraria (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata n. ore	Totale (Euro, IVA esclusa)
Intervento in giorno feriale, comprensivo del costo di trasferta		5	
Materiale necessario all'intervento			
Materiale necessario all'intervento	Prezzo unitario (Euro, IVA esclusa)	Quantità stimata	Totale (Euro, IVA esclusa)
sonda di temperatura interna dell'unità trattamento aria (UTA)		cadauno	
VOCE F - Totale complessivo Euro			

VOCE G) - Riepilogo corrispettivi complessivi in Euro.

Descrizione dell'intervento	Totale complessivo euro
Totale manutenzione preventiva programmata	VOCE A)
Totale manutenzione correttiva / straordinaria	VOCE B)
Totale componenti di ricambio	VOCE C)
Totale per intervento di implementazione del sistema di sicurezza	VOCE D)
Totale per intervento di sostituzione del gruppo riempimento	VOCE E)

Dichiarazione d'offerta	
	Pagina 6 di 7

dell'umidificatore		
Totale per l'intervento di sostituzione della sonda di temperatura interna dell'unità trattamento aria (UTA)	VOCE F)	
CORRISPETTIVO COMPLESSIVO (VOCE A + VOCE B + VOCE C + VOCE D + VOCE E + VOCE F) Euro		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della Società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel capitolato speciale e nel disciplinare tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è:**

-
- i)* **che i costi della manodopera per la realizzazione del servizio ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____**
- j)* di prendere atto che i termini stabiliti negli atti della procedura sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- k)* che l'offerta tecnica, così come gli altri atti della procedura, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

_____, li _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
***DUVRI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL
LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA
SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19***

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 2/9
		Rev . del 08/10/2021

PREMESSA

Il presente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativi ai servizi di manutenzione dell'impianto del Laboratorio a Contenimento Biologico di Livello 3(BSL3).

L'oggetto del contratto è descritto nei documenti tecnici, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

- Interventi di manutenzione preventiva programmata;
- Interventi di manutenzione correttiva/straordinaria;
- Interventi di implementazione dell'impianto di sicurezza.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08

La Sede Arpae compresa nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportata:

Sede Arpae LM di Bologna

Via Rocchi, 19 – 40138 Bologna

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Cecilia Bergami	051/396245	cbergamini@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Stefania Serra Maria Grazia Mascolo Daniela Chiozzotto Mariagabriella Viggiani	3314000213 051/396275 051/396246 051/396242	sserra@arpae.it mmascolo@arpae.it dchiozzotto@arpae.it mviggiani@arpae.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/9
		Rev . del 08/10/2021

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/9
		Rev . del 08/10/2021

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_P) = Valutazione (I_P = P x D)
Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I _P > 9	alta
4* ≤ I _P ≤ 9	medio-alta
2 < I _P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I _P ≤ 2	bassa
I _P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale. L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 5/9
		Rev . del 08/10/2021

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire. Non deve essere presente personale di Arpae al di fuori di quello strettamente necessario e interessato dall'attività.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> • nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede. 	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6
Rischio Movimentazione Manuale del carico	La ditta durante la movimentazione delle big bags dovrà verificare che nel tragitto deposito-area esterna non siano presenti ostacoli e/o persone per evitare eventuali ribaltamenti del carico.	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate. Arpae segnalerà nel percorso deposito-area esterna la presenza di pavimento bagnato/scivoloso e/o avvallamenti (rottura del pavimento) ostacoli.	4
Rischio di scivola-	La Ditta dovrà evitare che la propria	Informare i dipendenti Arpae delle	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/9
		Rev . del 08/10/2021

mento	<p>attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato".</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspiratori polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	4
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	<p>Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	3
Rischio Chimico	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazio-</p>	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 7/9
		Rev . del 08/10/2021

	essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.	ne sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	
Rischio Agenti Cancerogeni e Mutageni	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori.	Nei laboratori della sede di Bologna l'uso di agenti chimici cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, per la cui maggioranza si tratta di agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati saltuariamente con particolare precauzione e mantenuti in armadio refrigerato di sicurezza	6
Rischio Biologico	Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.	6
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	6
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	4
Radiazioni Ottiche Artificiali	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai	Su richiesta, sono resi disponibili, precedentemente all'intervento, gli	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 8/9
		Rev . del 08/10/2021

	fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae	NA
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	4
Gestione emergenze	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.	Informare i dipendenti delle misure adottate che.	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DEL LABORATORIO A CONTENIMENTO BIOLOGICO DI LIVELLO 3 (BSL3) PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA DEL LABORATORIO MULTISITO DI ARPAE, VIA ROCCHI 19 D.LGS.81/ 2008	DUVRI Pag. 9/9
		Rev . del 08/10/2021

Informazioni relative all'Appaltatore

ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

Dati dell'Impresa appaltatrice: _____

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Riferimento del contratto: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

—

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo relativo al servizio di manutenzione dell'impianto del Laboratorio a Contenimento Biologico di Livello 3 (BSL3) presso la Sede di Bologna del laboratorio Multisito di Arpae, sito in Via Rocchi n.19

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di manutenzione dell'impianto del Laboratorio a contenimento Biologico di Livello 23 (BSL3) presso la Sede di Bologna del Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna, sito in Via Francesco Rocchi n.19 .

Forma oggetto altresì dell'appalto la fornitura di parti di ricambio che si rendessero necessarie durante gli interventi di manutenzione straordinaria .La durata del servizio di manutenzione è triennale .

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;

- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete

di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;

- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna – Direzione Tecnica

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Cecilia Bergamini	051/396245	cbergamini@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Stefania Serra Maria Grazia Mascolo Daniela Chiozzotto Mariagabriella Viggiani	3314000213 051/396275 051/396246 051/396242	sserra@arpae.it mmascolo@arpae.it dchiozzotto@arpae.it mviggiani@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto: Bologna - Via Rocchi,19

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta auto-veicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza
- E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo

- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.). Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- la presenza di personale nelle Sedi è stata limitata sostanzialmente attivando per una percentuale significativa il lavoro agile;
- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina destinata alla collettività (Montrasio) o una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio do-

micilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche usa e getta e lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l’effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell’emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d’urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall’Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all’interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all’interno ed all’esterno quando il personale si reca presso siti dell’Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l’accesso all’interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell’eventualità in cui Lavoratori dell’azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un’eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l’Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all’accesso di uno o più Operatori dell’Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di

permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;

- di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza
- del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che - abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
 - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s'impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a **€ 0 (zero)**

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
Nome e Cognome

N. Proposta: PDTD-2022-259 del 25/03/2022

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto del laboratorio a contenimento biologico di livello 3 (bsl3) presso il laboratorio multisito sede di Bologna di Arpa Emilia-Romagna per la durata di 36 mesi. CIG: 9137407AC9.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 25/03/2022

Il/La Responsabile Amministrativo/a
